

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

CONS. SANTORO:

Pensavo che ci fosse l'informativa del Sindaco sulle scuole, prima che del bilancio.

SINDACO:

Consigliere Santoro abbiamo contattato il Provveditore; è probabile che invece di fare l'incontro qui, una piccola delegazione di Consiglio Comunale si recherà ad Avellino, per esporre questi problemi delle scuole di periferia.

CONS. SANTORO:

Poi, se è possibile, prima del bilancio volevo dare io un'informativa.

PRESIDENTE:

Quale è la materia di questa informativa?

CONS. SANTORO:

Volevo dare un'informativa di quello che sta accadendo per quanto riguarda la Discarica di Pustarza.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, è una discussione che faremo dopo il bilancio.

CONS. SANTORO:

Telefonicamente avevamo concordato che potessi dare questa...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro ho capito che poteva dare l'informativa, ma vedo che è un'informativa molto lunga, quindi la tratteremo successivamente, perché lei già mi ha accennato di che si tratta, siccome è una questione che dovremo affrontare, c'è l'impegno dell'ufficio di Presidenza di affrontarlo subito dopo il bilancio, d'accordo?

Non c'è problema Consigliere Santoro, si figuri, è nell'interesse di tutti.

CONS. SANTORO:

Dopo il bilancio credo che ci siano poche persone. Ricordo, Presidente, che noi avevamo concordato una procedura, altrimenti chiedevo le cinque firme, credo che sia un fatto importante...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro non sto mettendo in discussione l'importanza di quello che lei mi ha detto, ci siamo sentiti anche telefonicamente.

Le sto assicurando che tratteremo questa questione, iniziamo prima con il punto 3, vi ho pure notificato pocanzi la diffida della Prefettura, penso che un bilancio di previsione è propedeutico rispetto a qualsiasi altra informativa.

Punto 3 all'Ordine del giorno: "Bilancio di previsione 2008, Bilancio pluriennale 2008/2010 ed allegati, approvazione."

Relaziona il Sindaco, prego.

SINDACO:

Signor Presidente, signori Consiglieri Comunali. La bozza di Bilancio di previsione 2008, presentata in questa seduta per l'approvazione consiliare, rappresenta il punto di massima sintesi possibile, fra le innumerevoli istanze di conferme al miglioramento dei servizi comunali, e il mantenimento dell'attuale livello di pressione tributaria locale.

Anche quest'anno è stato ampiamente raggiunto il principale orizzonte programmatico fissato da questa Amministrazione, nessun taglio nei servizi alla persona, nessun aumento dei tributi locali, anzi registriamo una diminuzione dell'indice di pressione tributaria, che passa da 300 euro ad abitante a 275, e il recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria, che ha consentito nel 2007 accertamenti di evasione ICI per 425.000 euro, accertamenti di evasione TARSU per 77.000 euro.

Inoltre sono stati emessi 1.310 avvisi di accertamento definitivo ICI, 228 avvisi TARSU, e in tutto questo noi abbiamo un incremento del numero dei contribuenti, che dal 2004 al 2007 per l'ICI passa da 6.700 ad 8.200 contribuenti, con un incremento del 22%, e sulla TARSU da 10.322 a 10.995 con un incremento del 6,52.

Anche sui risparmi abbiamo adottato una politica rigorosa, che ha previsto un incremento dell'economicità dell'efficienza, una riduzione complessiva della spesa corrente, un aumento della capacità di autofinanziamento, l'intercettazione di finanziamenti statali e regionali.

Devo dare un dato, nel corso degli anni abbiamo fronteggiato una costante diminuzione dei trasferimenti statali, pensate che dal '96 al 2003 abbiamo avuto un aumento di 98.000 euro di trasferimenti al Comune di Ariano, dal 2004 al 2008, compreso l'aumento compensativo per maggiori detrazioni ICI previsti dalla finanziaria 2008, abbiamo un taglio di 1.002.000 euro per quello che riguarda il Bilancio comunale.

Naturalmente su alcuni servizi ci sono costi in grande aumento, poi vi dirò degli oneri di urbanizzazione del contributo all'AMU, in modo più particolare.

Siccome è diventata abitudine del Consiglio, però, che si faccia essenzialmente una relazione politica, credo che sia opportuno che io dia lettura di questa relazione.

Innanzitutto il bilancio viene sottoposto in ritardo rispetto alle previsioni di Legge, all'attenzione di questo Consiglio Comunale.

Un ritardo di cui mi scuso con l'intero Consiglio, innanzitutto con i gruppi di minoranza, oltre che con quelli di maggioranza.

Nel 2007 il bilancio fu approvato il 31 maggio, nel 2006 il 9 giugno, e questi ritardi dimostrano anche le difficoltà di quadrature economiche, in presenza sia dei tagli agli enti locali, che ho documentato precedentemente, sia degli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali, il cui costo ammonta, su questo bilancio, a circa 400.000 euro.

Inoltre la bolletta energetica, che risente dell'influsso drammatico dei costi del petrolio e il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti, incidono in maniera consistente sulle politiche di bilancio.

A tal proposito vorrei segnalare che, l'investimento di un milione e mezzo di euro sugli impianti fotovoltaici degli edifici comunali, colloca Ariano Irpino ai primissimi posti nella graduatoria nazionale di Legambiente fra i comuni rinnovabili, e ha consentito una significativa produzione di energia elettrica nel 2007.

Anche gli investimenti nella raccolta differenziata stanno facendo registrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nei primi mesi del 2008 si è raggiunto il 40% di raccolta differenziata.

Il servizio di raccolta dell'umido porta a porta, pur con qualche limatura necessaria in termini di organizzazione e di costi, servizio attivo da settembre 2007, ha consentito di raddoppiare la

percentuale di raccolta differenziata.

In tal senso è opportuno segnalare che anche i più proficui e chiari rapporti con il Cosmari si sono registrati negli ultimi tempi, in virtù di un dettagliato contratto di servizio, per la prima volta stipulato da questa Amministrazione Comunale.

Anche quest'anno, come per gli anni scorsi, c'eravamo imposti l'obiettivo di non aumentare le tariffe e le aliquote delle tasse comunali, questo obiettivo, pur con qualche difficoltà, è stato raggiunto.

Anche gli enti locali hanno l'obbligo di alleggerire la pressione fiscale, di garantire risorse per fare ripartire i consumi delle famiglie, consentendo a tante di esse di arrivare con minori preoccupazioni a fine mese.

Trovo utile il provvedimento del Governo, appena insediatosi, che ha eliminato l'ICI sulla prima casa, provvedimento che però rischia di vanificare il processo di federalismo fiscale in corso, e di responsabilizzazione degli amministratori locali, che è più forte quando si deve rispondere al cittadino elettore, che non ad un'entità più lontana come lo Stato.

L'impegno che prendiamo è che continueremo una rigorosa politica di spesa, come se l'ICI fosse ancora incassata direttamente dai cittadini, e non trasferita dallo Stato al Comune.

Anche nel 2008 ci siamo posti l'obiettivo di non precedere a tagli nei servizi alla persona, con particolare riferimento ai servizi sociali, all'istruzione e alla cultura.

Infine ci siamo posti l'obiettivo di selezionare gli investimenti ricorrendo a mutui solo in casi strettamente necessari, ma recuperando risorse sui bandi che la Regione Campania mette a disposizione degli enti locali.

In tal senso mi si permetta di segnalare che l'approvazione del bilancio 2008 determinerà l'avvio di opere pubbliche, la cantierizzazione per diversi milioni di euro, facendo ripartire l'industria dell'edilizia, rispondendo alle domande inevase di cittadini, sia nel centro che nelle zone rurali, ma soprattutto determinando anche un aumento virtuoso dell'occupazione.

Nelle prossime settimane saranno pubblicati i bandi relativi alle opere pubbliche finanziate con la Legge Regionale 51/78, annualità 2005/2006, che la Giunta Comunale aveva ripartito con Delibera 480 del 29 dicembre 2006, e i cui progetti esecutivi, tutti redatti dall'ufficio tecnico comunale, sono stati approvati fra giugno e luglio del 2007.

Gli interventi riguardano numerose strade rurali, da San Nicola a Trignano a Sant'Eleuterio, da Gaudiello ad Anselice, Contessa, Centovie, da Carpinello ad Ottaggio e Loreto, da Ponnola a Fontanangelica, ma anche il centro storico, con particolare rifacimento di Via del Riscatto, dei vicoli della Guardia di sopra, Vico Castello, Vico Umberto I, e prevede infine la realizzazione dell'illuminazione della facciata della Cattedrale, così da completare quella del Campanile, che ha riscosso consensi anche fra gli arianesi residenti lontano dalla nostra città.

Nei prossimi giorni la Giunta approverà anche il progetto di rifacimento della facciata dal Palazzo degli Uffici di Piazza Garibaldi, sulla base del progetto che ha vinto il Concorso di Idee bandito nel 2005, e finanziato con i fondi dell'annualità 2007 della Legge 51.

L'approvazione del Bilancio 2008 consentirà anche ulteriori investimenti nel settore dell'edilizia scolastica, la Regione Campania ha approvato i progetti presentati a settembre 2007 di adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media Covotta 360.000 euro, della Scuola Media Mancini 320.000, della Scuola Elementare Pasteni 312.000, dei plessi di Tesoro, Torramando e San Liberatore per 226.000 euro.

Queste opere sono, per un terzo a carico dello Stato, un terzo a carico della Regione, un terzo a carico del Comune.

Sempre nell'edilizia scolastica sono già esecutivi, e pronti per essere appaltati, i progetti riguardanti la Scuola Media Mancini ulteriori 200.000 euro sulla Legge 23 del '96, della Scuola Media Covotta e della Scuola Elementare Pasteni, 206.000 sulla Legge 50 dell'85, approvati dalla Giunta a novembre 2007.

È in fase di completamento l'intervento, questi sì a totale carico del bilancio comunale, presso la Scuola Elementare Martiri 135.000 euro, e presso la Scuola Elementare Calvario per 200.000 euro, per un investimento complessivo, nella sola edilizia scolastica, di 1.959.000 euro.

Anche l'impiantistica sportiva ripartirà a seguito dell'approvazione del bilancio, ad ottobre 2007 sono stati approvati i progetti dei lavori di copertura della tribuna del Campo Sportivo Renzulli per 396.000 euro, dei campi di calcetto in Rione Cardito per 188.000 euro, entrambi finanziati con fondi residui della Legge 65 dell'87, che fu varata dal Parlamento in vista dei Campionati del Mondo di Italia '90.

Con i finanziamenti della Legge 42 del '79 saranno appaltati i lavori di completamento del campo di calcio in località Cannelle, euro 310.000 annualità 2006, del campo di atletica sull'annualità 2007, per un investimento complessivo, nell'edilizia sportiva, di 1.200.000 euro.

In partenza anche gli appalti riguardanti il Palazzo di Giustizia, impianti termici e di condizionamento per 232.000 euro, residuo di un finanziamento concesso al Comune di Ariano Irpino nel 1993, e per la rotatoria all'incrocio fra la SS 90 e la Manna Tre Torri per euro 275.000, finanziato dalla Regione Campania.

Anche in questo caso la Cassa Depositati e Prestiti da dicembre 2006 non concede il visto definitivo del mutuo, con rallentamenti che risultano inspiegabili allo stesso Assessorato Regionale ai trasporti.

È stato sbloccato, invece, dal Ministero dell'Ambiente, l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta degli interventi per il dissesto idrogeologico già finanziati nel 2004.

Si tratta di 648.000 euro, riguardano Santa Maria a Tuoro, Cippone, Stillo, Santa Regina, Pignatale e San Pietro, proseguono invece i lavori di recupero e restauro conservativo delle fornaci tranesi 1.032.000 euro approvati a giugno 2007, e dei parcheggi in Piazzale Anzani 1.090.000 approvati a settembre 2007.

Il totale delle opere sopra indicate è pari a 7.836.000 con oneri minimi a carico del bilancio dell'Ente, occorre invece recuperare qualche ritardo accumulato per il Castello Normanno secondo lotto, per le infrastrutture di Rione Santo Stefano, finanziati entrambi con fondi del PIT Regio Tratturo, per le infrastrutture di Via Annunziata, Fondi ATO e Assessorato Regionale Ambiente Annualità 2006, e risanamento Fosso Concoline, Fondo Ministero Ambiente Regione Campania, annualità 2004.

Non si può non evidenziare che questa mole di opere pubbliche risente di ritardi nella spesa dei fondi dovuti a fattori diversi, ma sottoaccusa è sempre di più il sistema di gara improntato al massimo ribasso, che determina contenziosi con la direzione dei lavori, e contrasti, di fatto insanabili, specie per i recenti aumenti delle materie in edilizia.

A questo si aggiunge poi una certa tendenza, della burocrazia, a rallentare ulteriormente certi adempimenti, la vicenda delle leggi regionali 51 e 42 sono un esempio, per il conflitto durato oltre un anno fra la Cassa Depositi e Prestiti e la Regione Campania, quasi come se fosse stata protestata dalla stessa Cassa.

Il rifacimento delle strade del centro urbano è partito con quasi due anni di ritardo dall'appalto, a causa della risoluzione contrattuale con l'impresa, analogo discorso per il completamento dei parcheggi Calvario e Valle, già adottata la Delibera di risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice, a lavori ormai vicini al 95%.

È evidente che tutto ciò determina sfiducia del cittadino, irritato verso la pubblica amministrazione per i disagi che è costretto a sopportare, è proprio in tale ottica che la procedura di evidenza pubblica, per l'affidamento dei lavori di Contratto di quartiere, saranno basate sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Anche il Contratto di quartiere dovrebbe essere appaltato a breve, fermo fino a marzo 2007 per un ricorso al TAR, che ha determinato solo ad aprile 2007 la riapprovazione della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture, e la successiva registrazione della Corte Dei Conti...Si è dovuto adeguare il progetto alla nuova normativa nel frattempo subentrata sul risparmio energetico degli

edifici pubblici, fra l'altro con un ulteriore investimento a carico dell'Ente di 750.000 euro.

Finalmente nei giorni scorsi il Comune ha ricevuto materialmente l'accredito dei fondi sul proprio conto corrente, entro la fine del 2008 saranno affidati i lavori che mettono in moto investimenti per 12.823.000 euro.

Si tratta sicuramente di un'opera di risanamento urbanistico dovuta ai cittadini che vivono nelle casette asismiche da una vita, e per il cui successo è fondamentale che tutti i gruppi consiliari si adoperino per favorire il trasloco delle famiglie verso gli alloggi che temporaneamente saranno messi a disposizione, per consentire all'impresa di impiantare il cantiere.

Di Giorgione e del Cimitero Comunale abbiamo a lungo parlato nell'ultimo Consiglio Comunale, dunque non mi dilungo ulteriormente.

Sull'annosa questione del Rione Valle la Giunta ha recentemente approvato una soluzione tecnico – giuridica, che consentirà agli assegnatari degli alloggi di diventare finalmente proprietari, e all'Ente di recuperare fondi per finanziare ulteriori ricostruzioni di immobili nel centro urbano.

La riqualificazione del centro storico, per il quale abbiamo richiesto a dicembre 2007, alla Regione Campania, il riconoscimento di particolare pregio sulla base della Legge Regionale 26, passa attraverso un incremento dei residenti, soprattutto le giovani coppie, come faremo a località Borgo San Domenico.

La conferma di attrattori come il Tribunale, l'INPS, gli uffici del Comune, il Distretto Sanitario, le scuole superiori, ma soprattutto attraverso la valorizzazione di edifici storici, innanzitutto il Castello Normanno e Palazzo Forte, ma anche di funzioni importanti, come la Biblioteca Comunale e il Cinema Comunale.

Ecco perché, oltre al Museo Civico, abbiamo voluto che l'Università del Sannio allocasse in questa sede, nel Palazzo Forte, i propri master, e i due anni del Corso di Laurea specialistica in Biotecnologie mediche, svolto in collaborazione con l'Università di Napoli, di Bari e di Foggia.

Molti di questi giovani laureati hanno scelto il centro per risiedere nel corso degli studi, con effetti significativi anche sulle attività commerciali del centro storico.

A tal proposito segnalo che la Regione Campania ha promosso, e resi ammissibili quasi tutti i progetti presentati dal Comune nel Parco progetti regionali a febbraio 2007, a seguito delle integrazioni presentate ad agosto 2007, e recentemente pubblicato sul BURC della Regione Campania.

Fra questi vi è anche, fra le proposte, l'acquisto e il restauro di Palazzo Bevere, che potrebbe ospitare corsi universitari, e i corsi di formazione della Scuola delle Antiche arti e mestieri, che si avvia a diventare una Fondazione, orientata al recupero delle tradizioni dell'artigianato artistico, e al rilancio di mestieri ormai dimenticati.

Anche in questo caso mi permetto di sollecitare un'iniziativa bipartisan di tutti i gruppi consiliari, perché il Ministero del Lavoro, la Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale di Avellino, contribuiscano al consolidamento della scuola.

In tal senso occorre sottolineare la disponibilità, già manifestata dall'Assessore alla Formazione professionale, Dottor Corrado Gabriele, della Regione Campania, in un convegno dello scorso giugno qui ad Ariano, e i riconoscimenti che gli allievi stanno ottenendo in Italia e all'estero.

Lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa passa anche attraverso l'inevitabile potenziamento dell'area PIP di Camporeale, il PIP è inserito, dal dicembre del 2007, nel catalogo dell'assessorato alle attività produttive della Regione Campania, con una promozione che ha consentito, recentemente, la cessione di quasi tutti i suoli del primo lotto.

Finalmente l'area è dotata dell'acqua potabile, in seguito alla perizia di variante adottata da questa Giunta e i lavori realizzati nel corso della realizzazione del secondo lotto, mentre sono in corso contatti per la fornitura del servizio ADSL.

A giugno l'Amministrazione Comunale parteciperà al bando della Regione Campania per il potenziamento dei PIP, presentando il progetto per un capannone industriale che ospiti artigiani e

piccole imprese alle prese con normative ambientali sempre più rigorose.

A tal proposito comunico che l'Assessore Regionale alle attività produttive, Onorevole Andrea Cozzolino, sarà ad Ariano il 26 giugno prossimo per visitare l'area PIP di Camporeale, partecipare ad un convegno sui nuovi strumenti di programmazione industriale in Regione Campania, che vedrà la partecipazione delle associazioni datoriali, dei sindacati di Sviluppo Italia e dei dottori commercialisti. Infine siamo consapevoli che si sono registrati ritardi rispetto agli obiettivi che ci eravamo proposti, ma si è avviata una programmazione degli interventi che non penalizza le periferie rispetto al centro storico, o che privilegia, eventualmente, zone rispetto a delle altre.

Questa complessa serie di interventi deve necessariamente essere inquadrata all'interno di uno strumento urbanistico di cui la città di Ariano Irpino ormai non può più fare a meno, convivere con il programma di fabbricazione per trentacinque anni, ha determinato mostri che rimarranno sul nostro territorio quali detrattori ambientali o paesaggistici, a futura memoria.

Dopo anni di annunci è venuto il momento dell'adozione del Piano Urbanistico, il tempo del rinvio delle tattiche dilatorie, del pensiamoci sopra un altro po' è finito, o questa Amministrazione sarà in grado di adottarlo nei prossimi trenta giorni, o non avrà più motivo di continuare a governare questa città.

PRESIDENTE:

Grazie al Sindaco per la relazione. Attendiamo l'arrivo anche del Ragioniere Ruzza, responsabile dell'area finanziaria, chiedo a questo punto, ai Consiglieri, di intervenire sul dibattito.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Pasquale, prego.

CONS. DE PASQUALE:

Io chiaramente parlo in nome e per conto del gruppo dei Popolari per l'Unione di Centro, e a questo gruppo dò conto del mio intervento, gli altri non so se li condividono o non li condividono, o se hanno altre cose da dire.

Mi dispiace che non c'è l'Assessore Pratola con cui potevo dibattere, adesso mi devo rapportare al Sindaco, è una cosa diversa, con Pratola c'era più feeling, si faceva la battuta, lui l'assorbiva, rideva, il Sindaco è un poco più nervoso, e quindi bisogna stare un po' più attenti.

Penso – Sindaco – che questo sia un bilancio fotocopia, un poco sbiadita, di tutti quelli che sono stati i bilanci che avete portato all'attenzione di questo Consiglio, con l'aggravante che c'è anche una diminuzione delle entrate correnti e delle uscite correnti.

Queste hanno determinato un taglio, non un aumento, nelle funzioni più importanti, che sono le funzioni del sociale, dello sport, del turismo e anche della viabilità.

Se andiamo a leggere le spese per funzioni, rispetto al 2007, sicuramente sono diminuite complessivamente per 800.000 euro.

C'è una costante in questi bilanci, che c'è un disavanzo economico che viene coperto dagli oneri di urbanizzazione, e questo determina, sul territorio, uno sconquasso, lo abbiamo visto l'altro giorno quando ci sono state quelle piogge, noi per non avere un PUC, e lo ha detto anche lei che ci sono mostri perché abbiamo un piano di fabbricazione, stiamo costruendo dei mostri, e quindi stiamo incassando comunque, a vantaggio della chiusura di un bilancio, oneri di urbanizzazione che prima ci sognavamo.

Quindi io auspico che quello che ha detto, che entro un mese dobbiamo chiudere questo PUC, me lo auguro, anche perché lo stiamo dicendo dal 2005.

Questo è un bilancio che taglia molte spese se non ci sono risorse, lo ha detto lei stesso, abbiamo portato questo bilancio in Consiglio con ritardo perché non riusciamo a fare quadrare i conti, ed è questa una verità che, anche se non dipende forse tutto dai comuni, dipende dalle recessioni che sono mondiali e nazionali.

Certamente le normative nazionali incidono molto anche sulle scelte degli enti locali, però il Comune, per quello che dirò dopo, potrebbe fare tante cose per dare più sviluppo alla città, e più senso di solidarietà alle persone più deboli, perché questi sono poi i due filoni particolari.

Un breve passaggio su quello che è il bilancio pluriennale, perché si deve fare, nel 2009 e nel 2010 noi avremo un calo di entrate correnti da 18.994.000 a 16.500.000 euro, quindi avremo circa due milioni e mezzo di calo di entrate, che si ripercuotono sulle spese.

Questo significa che già quest'anno, ma anche l'anno venturo e fra due anni, se questi bilanci fossero veri, anche quelli pluriennali, dovremmo dire andiamocene a casa perché noi dovremmo governare solo le spese obbligatorie ed istituzionali.

Non abbiamo possibilità di fare spese per lo sviluppo, e quindi bastano i dirigenti che ci fanno le determine, pagano i dipendenti, pagano le utenze, pagano le bollette, noi non possiamo fare altro che prendere atto di questo.

Quindi ci vorrebbe, anche per il 2009 e 2010, uno scatto di orgoglio e verificare quali sono le condizioni per potere costruire meglio un bilancio, perché è un bilancio che è fatto a pioggia, è una fotocopia, quelli che c'erano l'anno scorso, diminuiamo qualche cosa e quindi ci laviamo la coscienza. L'unica cosa positiva che avete fatto è quella, la verità, che non avete aumentato le imposizioni fiscali, però questo comunque si riversa a danno della popolazione perché non potete dare servizi, anzi dovete tagliare i servizi.

Vi leggo, tra l'altro, qualche cifra, per esempio le liti e gli arbitrati voi mettete ottimisticamente 50.000 euro, noi sappiamo che state dando a iosa incarichi professionali, che questi si riverseranno nel futuro come debiti fuori bilancio, perché appostate una piccola cifra per un incarico professionale, e su questo poi andiamo avanti, negli anni successivi qualcuno dovrà pagare.

Voi dite io sto fino al 2009, sto tranquillo, nessuno mi dà fastidio, poi se la deve vedere chi viene dopo, non penso che sia un ragionamento giusto.

Avete messo una consulenza per un legale per gli swap, quindi 18.000 euro, 19.000 euro e 10.000 euro l'anno scorso, perché dobbiamo verificare che cosa è successo a livello di swap, e ci tornerò un poco più tardi.

Quote di debito fuori bilancio avete messo zero; cara maggioranza, cara Amministrazione noi abbiamo, solo da un elenco che mi hanno mandato, un milione di euro, accertati, di persone che chiedono di riscuotere somme per lavori effettuati al Comune di un milione di euro.

Ora voi mi mettete zero senza nessuna programmazione su questo argomento, voi sapete che io ci tengo sui debiti fuori bilancio, ho chiesto più volte di fare anche riunioni, di fare un piano triennale per il pagamento di questi debiti, voi siccome non potevate chiudere il bilancio, avete detto va bene, debiti fuori bilancio zero, poi mi fanno causa, io vado in Tribunale, pago le spese, pago le spese perché avrò sempre torto, perché al 99,9% abbiamo torto, pagherò le spese, gli interessi e tutto quello che è, e invece di pagare cento magari paga centocinquanta, centosessanta, perché tanto in questo momento non ho la capacità di programmare quali sono i debiti fuori bilancio e come li devo pagare.

La manifestazione per il basket, che è pure una bella manifestazione, l'anno scorso abbiamo avuto quattro squadre di livello nazionale, ci avete dato poco, 5.000 euro, quest'anno zero.

Per il Difensore Civico andate a mettere 3.000 – 4.000 euro: non li mettete proprio così non ridiamo, visto che non avete la volontà di fare il Difensore Civico. Ditelo, è facoltativo, dite non lo vogliamo fare, ma non mettete 3.000 euro per dire li mettiamo, così facciamo più bella figura.

C'è poi il fondo per la rotazione delle attività imprenditoriali, voi da 50.000 euro ne mettete 100.000, e non modificate un regolamento...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Su questo argomento già avete avuto il mio contributo, basta togliere il bando di gara. Proprio l'altro giorno una persona mi chiese: ci sono dei finanziamenti perché vorrei ristrutturare questo ambiente? mi servono 10 – 15.000 euro... a quest'ora bastava una domandina, una fideiussione e partiva con i lavori.

Poi avete messo LSU più 30.000 per la stabilizzazione, però diciamo la verità, innanzitutto è poco perché potreste stabilizzare meno di quanti sono normalmente, però nemmeno potete scrivere 30.000 euro, dando l'idea, a questi lavoratori socialmente utili, che dice ora ci sistemano almeno a tre, quattro di noi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Inoltre manca la programmazione al fabbisogno del personale, se voi non fate a monte di questo bilancio, non avete fatto la programmazione del fabbisogno del personale, io non so come possiamo assumere questi lavoratori socialmente utili, o chiunque altro, quindi è una vostra mancanza, che vi invito a fare propria.

In ultimo, incarichi di redazione piani di settore PUC, mutuo di 85.000,00 euro, stiamo ancora che andiamo correndo appresso ai piani di recupero, e dobbiamo fare anche un altro mutuo di 85.000 euro, ma quanto ci costano questi piani di recupero?

Siamo partiti con Parco Scientifico e Tecnologico, abbiamo dato incarichi... abbiamo contratto altri mutui; ma smettiamola, se lei dice che fra un mese mi porta il PUC, chiudiamo tutto, ci mettiamo una croce sopra, vi vogliamo votare, però abbiate pazienza, ancora 85.000 euro, ma cosa sono, di ferro questi piani di recupero?

Tra tutte queste notizie vedo che ancora vi intestardite a fare dei mutui, io leggo mutui per 2.560.000 voi siete stati in grado, caro Sindaco, dal 2004 fino ad oggi, di aumentare i debiti, al 31 dicembre 2008 io leggo, se penso di avere letto bene, di 10.000.000 euro li avete aumentati, quindi state sperperando tutti i soldi, per questo non riusciamo a fare il bilancio.

Perché poi che cosa succede? Dovete prevedere il pagamento delle quote interesse, e la restituzione delle quote capitale, sottraendo risorse per amministrare la povera gente.

Anche perché questi 2.560.000 euro servono per finanziare piccole opere di livello elettorale, ma io dico che seppure fossero opere di livello elettorale, se un Comune sta bene chiudiamo gli occhi, facciamo il mutuo, accontentiamo la frazione, la contrada etc. etc.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Non c'è scritto nel bilancio, una sola fa riferimento alla Legge 51, tutto il resto sono mutui, lasciamo stare, allora queste sono notizie di carattere spicciolo, siete riusciti a chiudere questo bilancio, in entrata e in uscita, certamente doveva succedere, vi ho detto che c'è un disavanzo economico e non doveva succedere, li avete coperti con gli oneri di urbanizzazione.

Ma andiamo a vedere al di là del pareggio formale che cosa ci aspetta caro Sindaco, ci aspettano cose clamorose, innanzitutto già ve l'ho annunciato, i debiti fuori bilancio, non c'è accenno né nella relazione, e né dal bilancio si può evincere una ipotesi di soluzione o di copertura.

Vi ho detto facciamo anche un Piano triennale, chiamate i creditori, concordate un Piano triennale di rientro. Questa sarebbe una bella soluzione.

Ci sono le quote ristoro, stiamo bene attenti, che ci sono due tranches, una di 357.000 e un'altra di 418.000, quella di 357.000, vi state... il commissariato non paga a noi, io non pago all'ASI-DEV, basta.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Però il commissariato chiude, noi questi 418.000 non li avremo più.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

No, poi vedremo, c'è un impegno di compensazione, veniamo l'anno prossimo e stanno ancora qua, veniamo fra due anni e stanno ancora qua, quindi debiti fuori bilancio un milione di euro, quote di ristoro 418.000, poi i canoni di locazione degli impianti del gas, e qua c'è un'altra mazzata, c'è l'ufficio che ha avviato un contenzioso, noi avizzeremo, se ho capito bene, al 31/12/08, 544.000 euro, al netto degli interessi che pure l'ufficio dice che ci devono pagare gli interessi e le spese.

Questa è una situazione grave, perché non riusciamo a risolvere e ce la portiamo avanti dal 2004, 2005.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Sì, ma non si può dire io non ti pago i consumi, perché non è che non paghi i consumi, comunque una soluzione anche qua non riuscite a trovarla, e questa è una bomba che se abbiamo torto anche a livello di Tribunale, noi abbiamo altri 500.000 euro che dobbiamo vedere dove prenderli.

Poi ci sono gli swap, che cosa succede? Se volessimo chiudere oggi questo fatto che vi siete inorgogliati quando li avete proposti, perché...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Finanza innovativa il Sindaco ha la responsabilità di tutto.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Per piacere non andate a dire che lo fanno gli altri, voi siete la massima autorità, la responsabilità principale e politica è di tutti sei, sette, e anche della maggioranza, ma prima di tutto è la vostra, poi vengono dirigenti etc.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

No, quelli che vengono da lontano già si erano messi d'accordo con il Commissario Straordinario 2004, se volessimo chiudere oggi questa vicenda dovremmo sborsare 2.000.000 di euro, perché tanto è il prezzo per uscire.

Siccome voi dite non usciamo e andiamo avanti, per andare avanti noi per ogni punto percentuale di differenza che avremo per il tasso fisso con il tasso variabile, sono 200.000 euro su un capitale di 20.000.000 di euro, ogni 1% che ci scatta in aumento sono 200.000 euro.

Ora io dico che dobbiamo fare? Avete messo un consulente che ci avete dato altri 30.000 euro? Questi consulenti per il momento, secondo me, hanno fatto poco, perché io ho ricevuto l'incartamento e hanno fatto una semplice osservazione che avremmo potuto fare pure noi, onestamente, per questo

io mi sono documentato, ma chiunque si può documentare, poteva scrivere alla Banca Nazionale o a qualche altro, vedi che in questi termini non è stato chiaro il contratto, noi chiediamo di rescinderlo oppure di farci uno sconto.

Insomma io credo che questa vicenda andrebbe approfondita meglio, andrebbe verificata meglio, e quindi trovare soluzioni perché altrimenti qua tra debiti fuori bilancio, gas, swap etc. non stiamo nelle condizioni di potere gioire.

Anche perché avete fatto un'altra cosa ancora più importante, il caso dei mutui, fino a quest'anno, 2008, voi pagate delle rate di quote capitale e quote interesse di 1.792.000 euro, Siccome l'Amministrazione chiude il 30 marzo del 2009 avete fatto dei contratti di mutuo che prevedono quote basse per il 2007 – 2008 , e poi nel 2009 si pagheranno 461.000 euro di più, tra quote capitale e quote interesse.

Dove li dobbiamo prendere quei soldi l'anno prossimo? Ammesso che andiamo ad amministrare noi, ma come dobbiamo fare? Io mi preoccupo perché l'anno venturo immagino che io potrei fare parte della squadra di governo, ma insomma...

Però non è che sono cattivo al cento per cento; vi dico le cose come stanno, però cerco poi di proporre qualche cosa, e allora concludo con qualche proposta.

Innanzitutto c'è da riqualificare la spesa, voi non potete prevedere tanto in un capitolo, tanto in un altro; la formazione, ve l'ho detto, invece di mettere 1.500 euro, 2.000 per ogni settore prendete annualmente un settore, potenziate quel settore e dite qua vi dovete fermare perché queste sono le cose, stanziare 15.000 – 20.000 euro per ogni settore e lo fate per uno solo, l'anno dopo variate e così alternate, ma diamo senso a una spesa. Questo è per la formazione.

Per gli avvocati, i soldi che spendiamo ci sta da piangere, anche per queste cose che state facendo sulle multe che fate alle macchine, che avete dato incarichi individuali, io penso che là andiamo per recuperare dieci e ce ne rimettiamo sette, otto, perché dobbiamo pagare gli avvocati, questa è una cosa che gli uffici, chiaramente, potevano tranquillamente fare, e potevano risparmiare questi soldi.

Anche perché non sappiamo neanche se abbiamo ragione o torto, quindi se abbiamo torto dobbiamo anche restituire i soldi indietro.

Palazzetto dello Sport, gli uffici grandi eventi, invece di fare queste spese che ci costano 200.000 euro all'anno cerchiamo di trovare una soluzione diversa di gestione, facciamo un contratto con l'AIR di Avellino che è forte, facciamo qualche cosa, diamo comunque possibilità prioritarie alle squadre nostre di giocare, però vediamo se riusciamo a svincolarci da queste spese.

I grandi eventi estivi che sono Sante Spine, Vicoli ed Arte noi li abbiamo fatti degradare negli anni, quando nei primi anni avevano un successo enorme, allora creiamo una società professionale, che pensi dal primo settembre e chiude il bilancio al 31 agosto dell'anno successivo, queste sono cose che poi ci potrebbero portare soldi facili, turismo in abbondanza, e noi non sborsiamo neanche una lira.

Non dobbiamo dire 10.000 euro per le Sante Spine, 20.000 euro per quell'altra, questa è la razionalizzazione della spesa caro Sindaco.

Io adesso sto dicendo troppe cose, che dopo ve lo assorbite e le inserite come programma...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. DE PASQUALE:

Poi di grandi cose dobbiamo parlare, questo è spicciolame di bilancio che si può modificare, poi se vogliamo parlare di grandi cose, e di futuro, io ritengo che qua dovremmo fare un grande dibattito su un piano strategico per la città, perché qua stiamo andando a rotoli.

Prima avevamo la certezza che ci mettevano l'alta capacità, adesso va a finire che ce lo vogliono togliere, tutti quanti insieme andiamo insistere perché venga confermato il finanziamento l'alta capacità. Dobbiamo fare un piano strategico perché quello potrebbe essere di grande valenza.

Poi per le altre cose lo sviluppo economico, sociale, cioè le idee ci sono, se avete forza e volontà di confrontarvi in Consiglio, di portare gli argomenti al Consiglio, dateci l'idea, parliamo tutti quanti, vediamo dove arriviamo, io oltre a dirvi tutto questo ho altre cento, mille idee in testa e potrò dare il mio contributo, perché per questo sono stato chiamato dalla città, a dare un contributo per il bene della città.

L'ho dichiarato insieme a Luciano, che noi siamo per il bene della città; le proposte sia migliorativa delle condizioni economiche e sociali della città noi ve la voteremo; certamente non potremo votare il bilancio che è una fotocopia di quello passato.

Quindi noi speriamo che per gli anni venturi ci presentiate qualche cosa di più qualificato, e in quel caso potremo discutere.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere De Pasquale. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Santoro, prego.

CONS. SANTORO:

A nome del gruppo del Partito Democratico, non posso non sottoscrivere una relazione tecnica così precisa da parte del Consigliere De Pasquale, al quale sicuramente il mio voto, per un futuro assessorato al bilancio, sarà pieno.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

Anche perché la sua competenza in materia la sappiamo, e la conosciamo bene.

Devo far rilevare all'Amministrazione che oggi siamo al 10 di giugno. Un'Amministrazione che opera correttamente approva il bilancio di previsione ad inizio di anno, anche perché una cosa è se i dirigenti operano in dodicesimi, e una cosa diversa è se operano con un bilancio approvato, e quindi programmare l'attività, che sarebbe poi il Piano Operativo. Perché una cosa è avere un anno per raggiungere gli obiettivi e una cosa avere sei mesi.

Da questo punto di vista approvare un bilancio a giugno, francamente non depone bene per un'Amministrazione.

Si allontana il cons. De Pasquale: presenti 16

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

Approvando il bilancio a giugno il Piano Operativo sicuramente sarà approvato a settembre ed in tre mesi quali sono gli obiettivi che i dirigenti possono raggiungere? E questo è uno dei motivi perché la macchina amministrativa non funziona; inoltre non vengono assegnati obiettivi ben precisi, e questa è una responsabilità in primis della politica, e di chi amministra.

Questa è una prima censura ad un modo di amministrare, e io mi auguro che la coalizione che si andrà a formare dopo le prossime competizioni elettorali, metta al primo punto l'approvazione del bilancio di previsione entro al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il secondo aspetto, e l'ha fatto rilevare il Professore De Pasquale, è che ci troviamo di fronte ad un bilancio fotocopia rispetto agli altri anni; non ci sono degli aspetti innovativi, e non ci vengono dati elementi tali da potere discutere e potere dare un contributo.

Perché alla fine noi come minoranza non siamo mai stati distruttivi, ma siamo sempre stati propositivi,

e di questo credo che tutti quanti ne possano dare atto, ed è testimoniato dalle proposte che si rilevano dalle delibere di Consiglio.

Sottolineo l'ultimo aspetto, e poi chiudo la mia relazione: questo è l'ultimo bilancio di previsione che approvate come amministrazione.

Il prossimo bilancio può darsi che lo riapproverete voi, ma dopo le elezioni, perché se questi sono i tempi il bilancio lo approverà la prossima amministrazione nuovamente eletta dai cittadini. Può darsi che sarete nuovamente voi, o potremmo essere noi; ma con le previsioni che ha fatto il Professore De Pasquale è meglio che siate voi a gestire i guai che avete fatto per i prossimi cinque anni, che noi a prenderci una responsabilità per quello che avete combinato.

Ricorda che il Sindaco ha dichiarato che o entro trenta giorni si approva il PUC, o l'essere di questa maggioranza non ha senso.

Però c'è una delibera di Consiglio che dettava i tempi e prevedeva l'adozione del PUC al 2005, o mi sbaglio? Una delibera di consiglio.

Sindaco, io non voglio entrare in polemica, voglio sottolineare però che il Governo regionale che avete tanto accusato, comunque vi elargisce molti fondi.

Ciononostante puntualmente si accusa un governo regionale di inefficienza, però vedo che nel bilancio sono stati iscritti numerosi finanziamenti regionali che saranno conseguenza della vostra bravura a presentare le domande, ma è un sintomo di trasparenza dell'attività della Regione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

In questo bilancio si evidenzia un po' il fallimento di quello che era il vostro programma.

La trasparenza doveva avvenire tramite il Difensore Civico. Credo che tutti dovevamo essere convinti della necessità di questa nomina, perché un cittadino non può fare ricorso al TAR ogni volta e spendere soldi.

Relativamente allo sviluppo economico, Sindaco, apprendo con soddisfazione di questa presenza dell'Assessore Regionale Cozzolino, che mi auguro possa rilanciare un'attività sul piano insediamenti di Camporeale.

Però quale è stata la causa del fallimento del PIP? Io ho condannato la mia parte politica per aver in passato dato concessioni edilizie per realizzare opifici industriali in zone agricole; però puntualmente questa cattiva abitudine comunque è continuata.

Nei cavilli degli uffici si riescono a dare concessioni, ancora oggi, per costruzione di opifici industriali, artigianali, all'esterno del PIP di Camporeale.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

Dei cavilli, li conosciamo bene, e quindi vi invito, anche da parte vostra, ad agire su questa problematica, e a porre un freno agli uffici.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

Perché se io ho condannato un qualcosa alla mia parte politica, è stata propria questa, di non essere stato in grado, o di avere facilitato il rilascio all'epoca, di concessioni edilizie nelle aree agricole; questo sistema non si è bloccato neanche con la vostra Amministrazione.

Allora il mio voto non può che essere contrario, come quello del mio gruppo per queste motivazioni,

però vi lancio anche una proposta, e quindi un emendamento. Si tratta di un emendamento che non comporta sfasamenti tra le entrate e le uscite, ma intende raggiungere la perequazione delle aliquote sulla TARSU.

Perché dico questo? Perché oggi con la TARSU voi potete assistere, nelle zone di campagna, al pellegrinaggio dei cassonetti. Si verifica infatti che se davanti casa mia ci sono cassonetti utilizzati da un'ampia area, io pago il cento per cento della tassa, però mi sono scocciato, e li porta davanti la casa di un'altra persona in modo da non pagare la tassa al 100 per cento. Allora la proposta è, se possibile, di perequare le aliquote uguali per tutti, al 44% di modo che non ci sarà la sperequazione ad esempio tra chi paga trecento euro e chi paga trenta euro.

In questo modo tutti pagano la stessa percentuale e non ci sarà più questo pellegrinaggio dei cassonetti.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

No, a Camporeale non se ne è mosso neanche uno, sono rimasti tutti al loro posto. Cosa che non è successo ad esempio in Contrada San Liberatore o in Contrada Santa Barbara. E proprio in questa contrada si è verificato il caso più eclatante, e proprio da questa contrada è iniziato il pellegrinaggio dei cassonetti. Si sono fatte delibere perché l'amico chiede il piacere di spostare il cassonetto di dieci metri più avanti, l'immondizia la vado a buttare sempre là, però non pago trecento euro ma trenta euro.

Grazie.

PRESIDENTE:

Si è iscritto a parlare il Consigliere Peluso, prego.

Si allontana il cons. Ninfadoro: Presenti 15

CONS. PELUSO:

Come già preannunciato nel precedente Consiglio Comunale, il gruppo dei Verdi ribadisce, ancora una volta, in modo chiaro e inequivocabile, una nuova fase, che ci caratterizzi nella capacità di saper proporre, in modo costruttivo, soluzioni alle problematiche che attanagliano la nostra città.

Sono molte le questioni da affrontare e risolvere. Più volte personalmente ho messo in evidenza, in quest'aula consiliare, che in questi anni si è fatto ben poco, e che il rapporto tra istituzioni e cittadini si è lacerato sempre di più, e di conseguenza è venuta meno la fiducia.

Comunque non bisogna strumentalizzare questa mia disponibilità, perché qualche giornalista ha frainteso, facendo presagire in un articolo di pochi giorni fa, un mio abbandono ed allentamento dal gruppo politico dei Verdi: questo è assolutamente falso, anzi al contrario i Verdi saranno protagonisti, e si candideranno per governare questa città.

Come segno di grande responsabilità, e disponibilità, a questa maggioranza diciamo che noi da oggi saremo favorevoli a tutti gli argomenti che discussi, volta per volta, possono essere risolutivi per il bene di questa città, non si può fare sempre contrapposizione, c'è bisogno di tanto decisionismo.

Ovviamente bisogna sapere programmare e pianificare bene, l'improvvisazione è il male peggiore, qualche volta bisogna saper fare anche scelte impopolari, questo è il coraggio che si deve avere, perché credo, e questa è una mia considerazione personale, che ognuno di noi, prima di essere Consigliere Comunale, è cittadino e padre di famiglia, e sportivo, e ambientalista, e osservatore e quant'altro. È solo partendo da questo che veramente possiamo cambiare le cose.

C'è bisogno di coraggio, questo sì, a noi non manca, e con grande responsabilità lo stiamo già

dimostrando, allontanandoci dagli schemi precostituiti della politica, ma solo con la consapevolezza dell'essere concreti e pratici, con l'unico obiettivo da raggiungere che è quello di mettere, al centro di tutto, la tutela del cittadino.

Servono impegni precisi su problemi concreti e coinvolgimento della città sulle scelte che contano, la qualità della vita è un progetto imprescindibile per gli uomini del futuro, per le nuove generazioni, che partendo dagli errori passati, devono sapere costruire bene.

La qualità della vita può essere intesa come la sfida per il futuro, serve un'inversione di tendenza negli indirizzi da attribuire agli enti locali, nella strategia da mettere in campo serve un processo culturale nuovo, e innovativo, che punti ad un rinnovamento degli obiettivi.

Per noi Verdi un punto fondamentale è il miglioramento della qualità della vita, e proponiamo l'istituzione di uno Sportello sicurezza e qualità della vita, con un numero verde dove i cittadini si potranno rivolgere per segnalare problemi.

Sicurezza e qualità della vita costituiscono un bene primario dei cittadini, e devono orientare l'attività e le scelte di ogni amministrazione, questo sportello potrà essere uno dei mezzi per conoscere la realtà del nostro territorio.

E siccome noi del gruppo dei Verdi mettiamo al centro delle nostre iniziative da proporre la qualità della vita, oggi formalizziamo un emendamento, che abbiamo già presentato nei tempi utili al Dirigente e ai revisori dei conti, per la nuova costituzione di un capitolo dove possono affluire i fondi inerenti ad iniziative rivolte appunto a qualità della vita.

Ovviamente chiediamo di mettere a votazione l'emendamento che è già stato presentato, e ho visto che ci sono già i pareri favorevoli, sia del Dirigente che dei revisori dei conti.

Un'altra iniziativa, queste sono proposte ovviamente poi da sviluppare, se ci sarà l'occasione, un'altra iniziativa potrà essere quella di organizzare un'agenda, da dare ad ogni famiglia, con tutte le informazioni utili per tutti i servizi e i regolamenti.

Tutto questo per facilitare, il cittadino che prima di partire da casa, per ogni esigenza, già deve conoscere dove andare, cosa fare e che documento presentare, per evitare di passare da ufficio ad ufficio.

Nelle nostre attenzioni, come già fatto nei precedenti Consigli Comunali, ci sono gli LSU e la loro stabilizzazione, ho notato che c'è stato già un primo sforzo, da parte di questa Amministrazione, prevedendo delle risorse in più in questo bilancio, ed è già un segnale positivo.

Bisogna, per facilitare la loro stabilizzazione, trovare anche delle soluzioni, ad esempio la gestione diretta dell'illuminazione votiva e dei servizi cimiteriali, comporterebbero almeno l'assunzione di quattro, cinque di loro.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PELUSO:

Un altro suggerimento, che può essere dato per quanto riguarda gli LSU, è che noi abbiamo visto, e verificato, che a Scarnecchia c'è quel parcheggio dell'AMU dove c'è anche l'impianto per fare i lavaggi dei pullman che è fermo da un po' di tempo; se noi riuscissimo, in qualche maniera, a fare anche una convenzione con l'AMU, possiamo far diventare quello un lavaggio per i camion.

Ad Ariano non esiste un lavaggio per i camion, devono andare tutti fuori da Ariano, quindi con una semplice convenzione, e con un prezzo magari di 50 euro a camion, noi potremmo stabilizzare altri due, tre di questi LSU, perché con i soli costi di venerdì, sabato e domenica, potremmo coprire anche loro.

Queste ovviamente sono soltanto proposte, poi dovranno trovare certamente la condivisione della maggioranza.

Per quanto riguarda il campo CONI mi sono già reso disponibile, nella Consulta dello sport, quale

componente, per dire che quella struttura che inizialmente era destinata per campo di calcio, doveva essere destinata, e come suggerimento che poi è stato recepito dall'intera consulta, a campo di atletica che, una volta inaugurato, deve diventare punto di riferimento a livello nazionale, perché per quanto è grande penso che ha le caratteristiche giuste per potere andare avanti.

Per il futuro formalizzeremo altre proposte, i Verdi pertanto mettono a disposizione il proprio patrimonio di idee per il bene di questa città, le nostre proposte di emendamenti e suggerimenti sono a dimostrarlo, l'apertura di un confronto politico serrato sui temi dell'ambiente, e della gestione del territorio, per noi è prioritario alla contrapposizione politica.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Peluso. Prego Consigliere De Michele.

CONS. DE MICHELE:

Solo due raccomandazioni all'Amministrazione e alla Giunta. Raccomandiamo alla Giunta di stanziare un capitolo di bilancio, anche simbolico, a favore dell'emittenza televisiva Canale58, per il servizio reso alla città di Ariano, tenuto conto della ricorrenza dei dieci anni, dell'attività svolta.

Dando anche, alla stessa, la disponibilità di fare allocare su un immobile comunale un'antenna, per consentire una migliore ricezione alla comunità ariane.

Un'altra raccomandazione è quella di stanziare una somma per far fronte ad alcune emergenze come ad esempio lo sgombero di strade dai detriti e quant'altro in caso di frane, smottamenti e quant'altro, come è successo ultimamente per le forti piogge.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere De Michele. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Riccio, prego.

CONS. RICCIO:

Presidente il mio più che un intervento è una dichiarazione di voto, per esprimere il voto negativo rispetto all'approvazione di questo bilancio di previsione.

Le motivazioni tecniche sono tutte, sostanzialmente, nella relazione del Consigliere De Pasquale.

Le motivazioni tecniche portano evidentemente ad un ragionamento, che io in più di un'occasione ho tentato di fare, e cioè quello – Sindaco – che dai bilanci di questi anni, e dalle iniziative che la sua Amministrazione ha posto in essere in questi quattro anni di governo noi non siamo riusciti a comprendere, a vedere, ad evidenziare, questo progetto per la città, che pure lei aveva promesso ai cittadini nel corso della sua campagna elettorale, e rispetto al quale mi pare è venuto clamorosamente meno.

De Pasquale diceva un bilancio fotocopia, non è tanto un problema di bilancio fotocopia, è quanto veramente una mancanza di un'idea per il futuro della città, cioè di un Piano strategico per la città, capire veramente, e programmare che cosa questa Amministrazione avesse interesse di fare.

Perché al di là della gestione ordinaria, io non so se lei sarà successore di se stesso, o se l'anno prossimo di questi giorni ci saranno altri sindaci, non mi pare di avere letto, nonostante ci abbia provato, all'interno del suo bilancio, una eredità in positivo, che lei lascia all'Amministrazione che seguirà la sua, in modo particolare che lascia alla città.

Non siamo riusciti, in questi quattro anni, a dare neanche quelle cose minime di buon senso, penso, come diceva il Consigliere Santoro, alla nomina di un Difensore Civico.

Lei appena insediato ha avuto, credo, da parte dell'Avvocato Antonio Grasso le dimissioni da quella carica, perché era giusto che l'Amministrazione, il Consiglio Comunale che entrava in carica, dovesse nominare il Difensore Civico.

Questo per la verità, dopo quattro anni, non è avvenuto, io non so se è avvenuto, perché anche in quel caso, me lo lasci passare, l'UDC le ha impedito di nominare il Difensore Civico, ma dico questa cosa perché una delle tante cose alle quali noi, pure immaginavamo che desse risposta, e mi pare che tolta qualche iniziativa pregevole, da parte di qualche suo Assessore, penso per esempio, giusto per fare un esempio, all'impegno che il Vice Sindaco, l'Assessore Pelosi, ha dato e continua a dare su una questione importante, su un tema importante come quello della lotta alla droga, la lotta all'alcool. Insomma c'è un'idea, c'è un progetto di un Assessore che dedica il suo tempo rispetto ad una questione che è forte, e che con i tempi oggi è sempre una questione più complessa e più difficile da portare avanti.

Il PUC, si è parlato di PUC, si continua a parlare di PUC, fra trenta giorni, fra venti giorni, francamente io mi voglio augurare che il buon senso, al di là delle questioni politiche e dei numeri di maggioranza e di opposizione, potremmo arrivare a discuterne non dico un mese prima, ma qualche giorno prima.

Non vorremmo essere messi, questo, nell'interesse della città, al di là del voto che poi ognuno per parte politica andrà ad esprimere, non vorremmo essere messi nelle condizioni, come l'ultima volta nella Commissione Assetto del Territorio, di esprimere in cinque minuti un parere rispetto ad una questione sulla quale la maggioranza discuteva evidentemente da quattro anni.

Su quel parere, rispetto all'ampliamento del cimitero, c'è stato un risultato, rispetto alla questione del Parco Eolico e dello stralcio del Piano Energetico, mi pare che la questione sia stata altra.

E cioè nonostante la pressione della maggioranza a portare a compimento e approvare uno strumento importante, poi abbiamo visto anche il risultato che si è ottenuto, con il voto contrario dell'UDC.

Il Piano Urbanistico Comunale è un atto fondamentale, al di là delle posizioni politiche.

Perché non è semplicemente un contenitore di situazioni edilizie, è – secondo me – il Piano Strategico Generale, io lo chiamerei così, che va a programmare un assetto urbanistico, ma un assetto di sviluppo sociale, economico della città.

Quindi mi voglio augurare che perlomeno su questa questione, che è una questione importante, non ci si nasconda dietro le normative perché è provvedimento di Giunta, perché non è più provvedimento di Consiglio.

Io credo che su queste questioni importanti, su queste questioni centrali sarebbe il caso che ne discutesse la città, fate in modo, perlomeno, che ne possano discutere i rappresentanti del popolo e di questa città, non fatelo nel chiuso di una stanza, tanto io immagino che i numeri ci saranno lo stesso, sia se lo discutete nel chiuso di una stanza, sia se lo porterete, poi, in Consiglio Comunale.

Queste sono poi le situazioni che francamente ci mettono, al di là della contrapposizione politica, che ci mettono nella condizione di esprimere un voto negativo rispetto al bilancio di previsione.

Il Bilancio di previsione contiene un capitolo importante, e mi riferisco alla questione degli swap, che citava prima il Consigliere De Pasquale, e su questo argomento noi – debbo dire – inutilmente tentiamo di discutere in Consiglio Comunale ormai da ottobre.

Io la prima richiesta di convocazione di Consiglio Comunale che ho fatto, insieme ai colleghi, ad ottobre, fu proprio una richiesta di discussione su questa materia, che è materia complessa, ma che rischia di creare veramente grosse difficoltà, cioè rischia davvero di portare, con il passare del tempo, poi se non si riescono a trovare le risorse, il Comune al dissesto.

Io lo dico con termini forse anche errati, ma non sono un tecnico della materia, quindi non riesco a dirlo diversamente.

Quindi queste sono le questioni, ma ci sono questioni che riguardano la quotidianità; perché mi pare che nell'ultimo periodo sia sfuggita anche la quotidianità.

Noi abbiamo intere zone di Ariano ricoperte da erbacce, nel centro storico e della periferia, le faccio un esempio perché lo vedo dal balcone della mia camera da letto, di fare un giro di fronte al Bar Rosanna, alla rotonda che c'è davanti la Chiesa, lei si renderà conto a quale spettacolo i cittadini oggi

debbono assistere, per andare in Chiesa la domenica mattina.

Dove ci sono segnaletiche verticali appese, che cadono continuamente addosso alle macchine, ecc, faccio questi esempi per dire che non c'è l'attenzione necessaria, e non c'è in una fase, io dico anche particolare della vita di un'Amministrazione Comunale, cioè la fase in cui voi state approvando, sostanzialmente, l'ultimo bilancio di questo Consiglio Comunale.

L'ultimo bilancio nel quale doveva esserci una spinta maggiore, e invece mi pare, e con questo concludo, che sia proprio come dice il Professore De Pasquale, non solo un bilancio fotocopia sbiadita, ma un bilancio che peggiora rispetto a quelli che avete fatto negli anni passati, nella previsione del progetto della città.

PRESIDENTE:

Consigliere Castagnozzi prego.

CONS. CASTAGNOZZI:

Grazie Presidente.

Per rappresentare al Sindaco che ci siamo resi conto della difficoltà, che l'Amministrazione ha dovuto affrontare, nel mettere insieme la problematica del bilancio, data la scarsità delle risorse.

Prendiamo atto con piacere che, benché ci siano state queste difficoltà, si sia arrivati a conclusione, all'approvazione in Giunta del documento di previsione, tenendo in considerazione tutte quelle che erano le problematiche di prospettiva di una serie di attività che mettono la città all'attenzione della popolazione, e che sotto certi aspetti risolvono la gran parte delle problematiche che ci eravamo proposti fin dall'inizio della consiliatura.

Logicamente questo sforzo viene fuori anche dall'inventiva dei vari assessorati, in modo che il lavoro che è stato fatto sostanzialmente si soddisfa, anche se non è completamente esaustivo di tutte le problematiche.

Per cui prendo atto con piacere dell'accelerazione che il Sindaco, nella dichiarazione ha posto, nell'accelerazione rispetto all'attuazione di una serie di attività del programma stesso, con l'augurio che tutti insieme collaboriamo, attraverso le iniziative singole delle forze politiche e dei Consiglieri, possiamo raggiungere quegli obiettivi che ci eravamo prefissati.

In modo tale da poterci presentare al corpo elettorale come forze politiche, in modo tale da potere dimostrare che il nostro intento è stato raggiunto, a questo punto con il dispiacere di alcune altre forze politiche che non la vedono, così come la vediamo noi.

Quindi con questo annuncio il voto favorevole del gruppo consiliare di appartenenza e dell'intera maggioranza.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Castagnozzi. Non ci sono altri interventi in merito, c'è soltanto un emendamento...

CONSIGLIERE NISCO

Solo un invito, visto che si vuole dare un'accelerazione in questa ultima fase della vita amministrativa, ad essere più incisivi con i responsabili dei procedimenti.

Perché è inammissibile che, una volta che si dà questo tipo di incarico, la cosa rimane così, campata in aria, cioè non si tiene conto.

Allora sostanzialmente l'invito è quello di responsabilizzare di più questi tipi di uffici, i responsabili, ed eventualmente, qualora l'invito non è seguito dai fatti, bisogna provvedere in merito, iniziamo dal Contratto di quartiere e finiamo al Cimitero ed altro.

Sono opere che devono avere un impulso rapido, e quindi l'invito è soprattutto in tal senso.

PRESIDENTE:

Abbiamo l'emendamento che era stato proposto dal Consigliere Peluso. C'è il parere favorevole sia del Ragioniere Capo, Dottor Generoso Ruzza, sia dei revisori contabili, i quali invitavano, però, ad integrare meglio la relazione presentata dal Consigliere Peluso.

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di emendamento presentato dal consigliere comunale Carmine Peluso (All.I);

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Finanziaria;

Visto il parere espresso dal Collegio dei revisori dei Conti:

Considerato che ai sensi dell'art. 49 del regolamento Comunale di Contabilità l'emendamento proposto e compensativo;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 1 astenuto (Riccio) espressi con votazione palese mediante il sistema elettronico in dotazione;

d e l i b e r a

Di approvare l'emendamento al bilancio di previsione 2008 proposto dal consigliere comunale Carmine Peluso che comporta le seguenti modificazioni al citato bilancio:

MAGGIORI SPESE:

Cap. 1302/2: "Interventi per il miglioramento della qualità della vita" + €. 20.000,00

MINORI SPESE:

Cap. 288: "Compensi componenti Commissione Elettorale Circondariale" - €. 4.000,00

Cap.260: "Fitto Moresca IV piano"; - €. 6.000,00

Cap.446/5: "Aggio concessionario per riscossioni sanzioni per violazioni
Codice della Strada"; - €. 10.000,00

CONS. PELUSO:

Ci sentiamo, oggi, di esprimere la nostra soddisfazione per un risultato che riteniamo di avere contribuito fortemente a raggiungere, in coerenza con le linee di programmazione presentate dal nostro gruppo dei Verdi, e nel pieno rispetto dei cittadini il nostro voto sul bilancio, dopo questo, sarà favorevole.

Grazie.

CONS. SANTORO:

Chiedo che venga messo ai voti l'emendamento presentato in materia di Tarsu

SINDACO:

Possiamo considerare la richiesta come indirizzo per il prossimo anno.

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro, come lei ben sa gli emendamenti devono accogliere i pareri...

(Intervento fuori microfono non udibile)

Dott. RUZZA- Dirigente Area Finanziaria

Da un punto di vista tecnico no, perché le aliquote e le tariffe dovevano essere approvate entro il 31 maggio.

PRESIDENTE:

Quindi l'emendamento non è accoglibile, è soltanto ricevibile, ma non accoglibile.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

Prendo atto che l'emendamento proposto, tecnicamente non può essere accolto, perché doveva essere approvato entro il mese di maggio. Questo termine l'Amministrazione non l'ha tenuto presente, ma si limita soltanto a fare le delibere per spostare i cassonetti. Prendo atto che la volontà dell'Amministrazione rimane quella di far restare tutto invariato, e aggiungo il voto contrario anche per un altro motivo, che come Consigliere Comunale ho chiesto i bilanci dell'AMU, visto che non sono – questi bilanci – in possesso del Ragioniere allegati a bilancio dagli ultimi quattro anni, c'è solo l'ultimo bilancio consegnato tre giorni fa.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SANTORO:

È arrivato ieri il bilancio dell'AMU, quindi dico che il bilancio non è un bilancio veritiero, in quanto non ci sono allegati i bilanci degli altri enti.

PRESIDENTE:

Metto ai voti il punto 3 all'Ordine del giorno: "Bilancio di previsione 2008, pluriennale

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visti l'art. 151 del Decr. Lgs. n° 267 del 18/08/2000, che dispone che i Comuni deliberino, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

- Visto che il medesimo articolo prevede, al comma 1°, la possibilità che il termine venga differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica;

- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 20 dicembre 2007 (G.U. n. 302 del 31/12/2007) che prorogava, inizialmente, al 31 marzo 2008, il termine per l'approvazione del Bilancio 2008;

- Visto il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 20 marzo 2008 (G.U. n. 75 del 29/03/2008) che proroga ulteriormente al 31 maggio 2008, il termine per l'approvazione del Bilancio 2008;

- Visto l'articolo n° 162, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

Visto che gli articoli n° 170 e 171 del citato Decreto Legislativo prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

- Visto che l'articolo n° 174 dello stesso Decreto Legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti con i poteri della Giunta e da questa presentati per l'approvazione assieme alla relazione dell'organo di revisione;

- Visto che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli contabili;

- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n° 136 del 09 Maggio 2008, con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2005, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2007 – 2009;

- Rilevato che con la stessa deliberazione della Giunta Municipale si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;

- Rilevato che con deliberazione della Giunta Municipale n° 134 del 09 Maggio 2008 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo;

- Visto l'articolo 1 - comma 169 - della Legge n° 296/2006 (Finanziaria 2007) che così recita:

(proroga automatica delle aliquote vigenti in mancanza di nuova delibera;

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si rendono prorogate di anno in anno;

- Vista la deliberazione di Giunta Municipale n° 136 del 09 Maggio, che a titolo ricognitorio, conferma aliquote e ffe 2007;

- Visto che il comma 8 - art. 2 - della legge n° 244/2007 - Finanziaria 2008 - consente di destinare , per gli anni 2008, 2009 e 2010, gli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni nelle seguenti percentuali massime: 1) 50%: spese correnti 2) 25%: spese correnti per manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- Visto che il comma 684 - art. 1 della legge n° 196/2006 - Finanziaria 2007 - prevede che i limiti previsti dal Patto di Stabilità Interna 2007 debbono essere rispettati in sede di Bilancio di Previsione iniziale e conseguenti variazioni.
- Visto che l'Ente in base alla disposizioni dell'articolo 1, comma 379 della N° 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e della successiva Circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato n° 8 del 28 febbraio 2008, non è soggetto al rispetto del Patto di Stabilità 2008 in quanto Commissariato per parte dell'anno 2004;
- Visto l'emendamento proposto dal Consigliere Carmine Peluso ed approvato con precedente deliberazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli : schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;
- Visto che il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;
- Vista la relazione tecnica predisposta dal Dirigente del Servizio Finanziario, allegata al suddetto parere;
- Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2007 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il Regolamento di contabilità
- Con n. 13 voti favorevoli e n. 2 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

D E L I B E R A

- 1 - di approvare, conseguentemente, il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2008 (Allegato A), il bilancio pluriennale per il triennio 2008 - 2010 (allegato B) e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2008 - 2010 (allegato C) con l'inserimento delle modifiche apportate a seguito dell'approvazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Carmine PELUSO;
- 2 - di prendere atto e di approvare, per quanto di competenza, gli allegati al bilancio di cui all'art. 172 del Decreto Legislativo n° 267/00 contenuti nell'Allegato D;
- 3 - di prendere atto della relazione con parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei

Conti, contenuta nell'allegato D;

4 – dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono ivi interamente richiamate, l'Ente non è soggetto al rispetto del Patto di Stabilità Interno 2008;

5 - di prendere atto della presenza della richiesta e degli atti dei bilanci delle società, consorzi, aziende e partecipate dall'ente, relative all'ultimo esercizio approvato;

6- Dare atto che gli allegati A), B), C), D) formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7- di notificare copia della presente al Dirigente Area Finanziaria, per gli adempimenti di competenza, nonché al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Con n. 13 voti favorevoli e n. 2 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

d e l i b e r a

di rendere la presente deliberazione – immediatamente eseguibile.-

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____